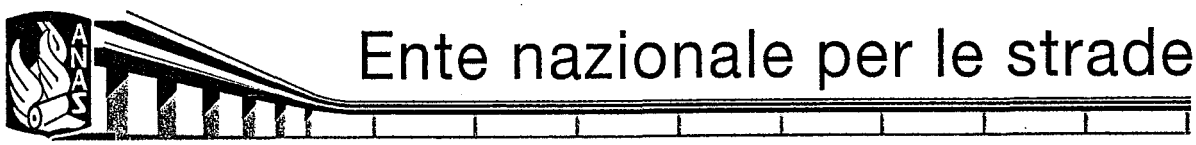
ENTE NAZIONALE PER LE STRADE (ANAS)

ESERCIZIO 2000

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE

PAGINA BIANCA



Direzione Centrale Amministrativa e Finanziaria

Roma 18.06.2001

Signori Consiglieri,

Iniziamo la relazione al Bilancio relativo all'esercizio 2000, quinto dalla costituzione dell'Ente, evidenziando quanto riconosciuto dal Ministero Vigilante in occasione dell'approvazione definitiva del Bilancio 1997 (20.11.2000), dando atto dei "positivi segnali di recupero di legalità e trasparenza" mentre nell'approvare quello relativo al 1998 (18.4.2001) precisa che l'esercizio in esame "ha segnato una fase di assestamento organizzativo e di consolidamento della struttura aziendale, con indubbi esiti di recupero di efficienza dell'apparato tecnico amministrativo e di trasparenza dei processi decisionali.

Pari testimonianza è stata espressa anche dal Legislatore in fase di assegnazione di risorse finanziarie per l'anno duemila.

Infatti nel predisporre la Legge n. 488 del 23/12/1999 (la c.d. legge finanziaria 2000), sulla base della documentazione e della relazione presentata, per il tramite della Direzione Generale del Coordinamento Territoriale (unità previsionale di base 5.2.1.2), la quale precisa che nonostante nel periodo 1997 – 1999 le erogazioni all'Ente siano state condizionate dalle norme in materia di limiti di giacenza oltre che dai vincoli in materia di prelevamento, l'Ente ha potuto, comunque, far fronte agli "oneri derivanti dallo sviluppo dei programmi in corso utilizzando le consistenti giacenze di liquidità di cui

disponeva, costituite dai residui propri di provenienza dei passati esercizi ed accreditati al momento della trasformazione in Ente Pubblico Economico", ha assegnato:

In tabella "C" per la:

		LMD
• Spesa in conto Capitale per ammortamento Mutui		2000
• Spese correnti /Funzionamento		2000

In tabella "F" per il :

• Finanziamento e programmazione delle attività (Lavori)		3.867
	Subtotale	7.867
• Rimborso rate ammortamento Mutui (esecuzione programma straordinario triennio 1979/81 / onere a carico del Ministero del Tesoro e della Programmazione Economica)		606
• Altre somministrazioni collegate Legge Finanziaria:		
- Contributo per raddoppio Aut. TO-SV	20	
- Contributo per realizzazione variante di Valico-Fi-Bo	20	
- Per Viabilità ordinaria-speciale e di grande comunicazione	55	
- Per lavori di adeguamento del sistema autostradale	165,4	
- Per la realizzazione opere viarie Progetto Malpensa 2000	60	320,4
	Totale	8.793,4

che al netto di 225,8 miliardi trasferiti alle Province Autonome di Trento e Bolzano portano la disponibilità dell'Ente a 8.567,5 miliardi.

Ulteriori contributi sono stati assegnati con delibera CIPE per 1.551 miliardi, 464,9 dal programma operativo plurifondo, 34,9 dal Quadro Comunitario di Sostegno, 33,8 da Enti e 1,6 da il "Grande Giubileo" per complessivi 2.086, 2 miliardi.

Le entrate proprie (riscosse) sono state pari a 82,5 miliardi mentre quelle diverse (riscosse) sono state 28,3 miliardi.

Complessivamente l'Ente ha beneficiato di risorse finanziarie, assegnate alla competenza dell'esercizio 2000, di 10.990,4 miliardi con un incremento rispetto al trascorso esercizio di 2.911,4 miliardi pari a circa il 36%.

Con gli stanziamenti previsti dalla citata Legge Finanziaria – 7867 miliardi - Il Ministero vigilante emanava, il 12.12.2000, le direttive programmatiche relative alla programmazione triennale 1998/2000 consistenti nelle seguenti priorità:

1. Predisposizione del Programma triennale della viabilità 1998/2000 e relative scansioni annuali mediante:
   - La rimodulazione del programma triennale 1997/1999.
   - L'aggiornamento delle previsioni programmatiche in ordine ai contenuti degli accordi di programma 1998 e 1999.
   - Il completamento del programma con l'annualità 2000 giuste le intese raggiunte nelle conferenze Stato e Regioni nel corso del mese di novembre 2000.
2. Individuazione delle opere rientranti nel Programma 1998/2000 secondo il loro stato di:
   - Opere ricomprese negli accordi di programma 1998 e 1999.
   - Opere con bando di gara pubblicato nel Piano Triennale 1997/1999 e Stralcio 1996 entro la data del 31/12/2000.

- Opere per le quali entro la stessa data di bando di gara poteva essere pubblicato.
- Altri interventi non compresi nei piani con bandi di gara pubblicati.
- Opere rientranti nei finanziamenti FERS per il periodo 1994/1999 e 2000/2006.

3. Attuazione degli indirizzi per la sicurezza stradale.
4. Programmazione integrata dell'impiego degli ulteriori finanziamenti per la rete viaria e delle risorse CIPE.

Inoltre le medesime direttive indicavano il rispetto di criteri che siano in:

a) coerenza con gli strumenti di programmazione nazionale nel settore della viabilità e di quella comunitaria riguardante il programma operativo nazionale del settore dei trasporti ed il sistema identificato nelle reti TEN;

b) coordinamento con gli interventi previsti da accordi, protocolli ed intese già stipulate tra Governo e Regioni;

c) compatibilità con le esigenze derivanti dalla gestione della rete nazionale nonché con quelle espresse dalle Regioni.

Conseguentemente e sulla base delle citate direttive è stato stipulato l'Accordo di Programma relativo all'esercizio 2000 con riferimento agli stanziamenti recati dalla Legge Finanziaria 2000 in tabella "C" ed "F" per i seguenti importi.

	Mld.
Anno 2000	£. 7.867
Anno 2001	£. 7.397
Anno 2002	£. 3.990

- Gli Stanziamenti di 7.867 miliardi per l'anno 2000, sono stati così suddivisi:

	Mld.
- a copertura delle spese di funzionamento e programmazione attività dell'Ente	£. 2.000,0
- a copertura delle spese di rimborso mutui	£. 2.000,0
- a copertura delle spese in c/capitale rientranti nella attività dell'Ente	£. 3.867,0
Totale	£. 7.867,0

Inoltre l'esercizio 2000 ha beneficiato dell'avanzo di gestione determinatosi con il bilancio consuntivo del 1999 pari a 1.414 miliardi di cui 664 destinati al fondo di riserva così come previsto dall'art. 55 legge 449/97 a seguito del completamento delle attività sulla rideterminazione dei residui passivi e di cui alla delibera di questo Consiglio del 16 dicembre 1999.

Per quanto concerne le uscite, nella descrizione che segue, si evidenziano, per titoli e con la segnalazione delle categorie più rilevanti, gli impegni assunti nel corso dell'esercizio ed il confronto con quello precedente.

	LMD		Variaz. %	
Titolo 1° Spese Correnti	2000	1999	Mld	%
- Cat. 2° Personale in servizio	712,0	719,2		
- Cat. 3 Personale in quiescenza	2,7	0,7		
- Cat 4 Acquisizione beni e servizi	136,4	119,7		
- Cat 7Interessi	218,1	286,3		
- Cat. 6/8 Oneri trib.	49,3	39,8		
- Cat. Trasferimenti passivi	33,5	1,0		
- Altre spese	26,1	17,5		
	1.178,1	1.184,4	(6,3)	(-0,99)
Titolo 2° Spese in c/capitale				
cat. 11 Cost. in c/capitale	8.501,6	6.986,8		
Cat. 12 Cont. Autostradali	184,1	12,7		
	8.685,7	6.999,5	1.682,2	24,0
Titolo 3 Amm. Mutui				
cat. 15 Amm. Mutui	2.121,8	1.051,9	1.069,9	100
Partite di giro	214,4	211,5		
Totale	12.200	9.447,5	2.752,5	29,2

Il confronto con l'esercizio 1999 rileva un incremento totale di oltre 2.752,5 miliardi pari al 29,2%.

I maggiori impegni riguardano essenzialmente le spese in conto capitale (lavori) che passano da 6.999,5 a 8.685,7 miliardi con un incremento di 1.686,2 miliardi, pari ad un 24% in più ed alle spese per il rimborso delle rate di mutuo che subiscono un incremento di oltre 1.000 miliardi di quota capitale, più del doppio rispetto all'esercizio 1999.

L'analisi di ogni singolo titolo rileva che le spese correnti sono rimaste, sempre rispetto all'esercizio 1999, pressoché invariate con un decremento dello 0,5% dovuto prevalentemente alla riduzione del costo del lavoro per circa l'1%.

L'analisi evidenzia, ove si consideri l'ammontare delle spese correnti al netto degli interessi passivi e di quanto trasferito alle Province Autonome di Trento e Bolzano, una sostanziale similitudine ed assestamento conseguito sulla gestione dei due periodi considerati.

La spesa per la parte corrente è stata anche influenzata, dall'adeguamento dei C.C.N.L. dei dipendenti e dei dirigenti e dell'avvenuta applicazione degli art. 70 e 68 del citato contratto inerente ai profili professionali ed al riconoscimento delle mansioni superiori.

Le spese inerenti l'acquisizione di beni e servizi si è incrementata di altre 17,3 miliardi pari ad un incremento del 14%.

Le voci di maggior incremento riguardano le spese relative al miglioramento degli uffici e sue attrezzature (4,1 miliardi) la manutenzione dei mezzi di servizio (4,2 miliardi) il Centro Sperimentale di Cesano (2,8 miliardi) ed un generalizzato incremento attinente alle spese sostenute per il miglioramento della sicurezza sul lavoro.

Le spese correnti risultano coperte dal contributo dello Stato di tabella "C".

Le spese in conto capitale, come è noto, attengono alle attività istituzionali dell'Ente in quanto nella categoria 11° denominata "Costituzione di capitali fissi" sono aggregati gli stanziamenti per l'esecuzione di programmi di opere stradali, - articolate in un Piano Triennale da cui scaturisce l'accordo di Programma Annuale - la cui operatività è determinata con l'assegnazione, per ogni singolo intervento, delle risorse finanziarie.

Sono parte integrante le spese inerenti l'acquisizione di attrezzature, macchinari ad utilizzazione ripetuta, materiali e di quanto attiene alle spese per la manutenzione straordinaria.

L'ammontare complessivo impegnato per il corrente esercizio è stato di 8.685,7 miliardi ivi compreso lo stanziamento finalizzato all'esecuzione di opere, quali: l'adeguamento delle Autostrade Torino – Savona e Firenze – Bologna, contro i 6.999,5 del 1999 che, come già detto, evidenzia, con il maggiore importo di 1.686, 2 miliardi, un incremento del 24% rispetto all'esercizio pregresso.

Mentre gli stanziamenti soggetti a leggi pluriennali inerenti le spese funzionali ai progetti "Malpensa 2000", quelle collegate al finanziamento dell'Asti – Cuneo, la Siracusa – Gela, la Pedemontana Veneta, il Grande Raccordo Anulare di Roma, e il Passante di Mestre sono pari, per l'esercizio 2000, a 807,2 miliardi raggiungendo, nel 2018, 8.011 miliardi.

L'impiego dei medesimi può essere finalizzato anche mediante l'accensione di mutui con rimborso della rata, comprensivo degli interessi, in coincidenza con la liquidazione dello stato avanzamento lavoro di ogni singola opera.

Queste modalità consentono di ottimizzare le disponibilità dei cosiddetti "limiti di impegno pluriennali" evitando accensione di mutui per il loro complessivo ammontare, sin dall'inizio dei lavori, ed il conseguente immobilizzo con accumulo di pesanti oneri finanziari.

Ciò ha trovato positivo riscontro con le Concessionarie Torino-Savona (tratto Carmagnola-Priero) e Società Autostrade (tratto Aglio-Canova).

Di seguito riportiamo per ogni singolo accordo di programma quanto, nel corso dell'esercizio 2000,è stato impegnato e pagato.

		LMD	
	Anno	Impegnato	Pagato
Accordo di			
Programma	96	256	116
	97	157	350
	98	232	19
Lista A	99	413	201
Lista B	99	645	127
	2000	1.628	0,2
Alluv. Nov.	94	133	8
Art. 2 Riap. cantieri		448	496
Piani diversi Ante 96		314	692
Piani diversi Post. 96		1.509	513
Roma Capitale		7	25
Magistrato del Po'		-	1
Delibere CIPE		366	137
		6.108	2.685,2
Manutenzione		1.139	1.211,8
		7.247	3.897